


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/00022358	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	I
<p>PROVINCIA E COMUNE: CN - BARGE (loc. Assarti o Capo di Villa)</p> <p>LUOGO: Strada provinciale da Barge a Cavour</p> <p>OGGETTO: Chiesa di S. MARTINO</p> <p>CATASTO: Foglio LII - particella A</p> <p>CRONOLOGIA: metà XVIII sec. (1757-consacrata nel 1772)</p> <p>AUTORE: Maestranze locali</p> <p>DEST. ORIGINARIA: Chiesa</p> <p>USO ATTUALE: Chiesa</p> <p>PROPRIETA': Comune</p> <p>VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. I/VI/1939 legge N° 1089 P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione legge 6 agosto 1967 N° 765</p>			<p><b>DESCRIZIONE:</b></p> <p>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</p> <p>impianto basilicale in stile settecentesco composto da un'aula longitudinale a navata unica chiusa da un'abside semicircolare emergente a Nord e da due cappelle a pianta rettangolare emergenti all'esterno in corrispondenza della seconda campata. All'aula longitudinale si addossano, rispettivamente ad Ovest e a Sud, oltre le cappelle, il vano adibito a sacrestia e la torre campanaria.</p> <p>La navata sostenuta da pilastri di ordine ionico ed emergente sopra il tetto delle cappelle laterali è dotata di quattro finestre (due sui lati brevi e due sulla campata mediana) che assicurano l'illuminazione dall'alto; presenta inoltre volte a botte tagliate da unghioni diametralmente opposti e decorati da finestre in corrispondenza della I e III campata e volta a vela con rappresentazioni a fresco (i quattro evangelisti agli angoli; l'Eterno al centro oltre la balaustra tra angeli e puttini) datate al 1871 e firmate C. Felli., in corrispondenza della seconda campata.</p> <p>L'abside, coperta da semicatino costolonato, chiude l'aula a Nord. Le due cappelle diametralmente opposte sono coperte da volta a botte; nella cappella sinistra, in origine dedicata a S. Anna ed al S.S. Suffragio è ora il fonte battesimale sormontato da un'icona ad olio raffigurante il battesimo di Gesù, eseguita dal prof. G. Grisotto di Verzuolo nel 1973; il dipinto ha cornice in marmi policromi di fattura baroccheggianti, analoga nelle forme a quella della cappella dx. con icona raffigurante la B.M.V. del Rosario tra angeli e santi.</p> <p>Le pareti della chiesa, recentemente intonacate, sono ritmate dalla successione di paraste e modulate orizzontalmente dallo zoccolo leggibile anche all'esterno e dalla cornice modanata che avvolge con continuità l'edificio all'imposta delle volte. La pavimentazione dell'aula è realizzata in piastrelle quadrate, disposte sulla diagonale; di quarzite locale ("bargiolina") nelle varianti gialla e grigia; due fasce di colore grigio delimitano il passaggio che dall'esterno</p> <p>(segue allegato N° 10)</p>			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: basilicale a una sola navata con abside semicircolare emergente a Nord e due cappelle sfondate						
COPERTURE: tetto a due falde, capriate lignee, lastre ("lose") di gneiss lamellare locale						
VOLTE o SOLAI: volte a botte (I-III campata e cappelle), a vela (II campata), semicalotta costolonata (abside)						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE: ciottoli, pietra da taglio e laterizi legati da malta; laterizi (sommità campanile); intonaco liscio (facciata)						
PAVIMENTI: piastrelle quadrate e rettangolari in quarzite locale gialla e grigia (aula e sacrestia); marmi (area presbiteriale)						
DECORAZIONI ESTERNE: facciata scompartita in riquadri a fresco con cornici classicheggianti e composizioni simboliche						
DECORAZIONI INTERNE: sacrestia: affresco metà XV sec.; decorazione a fresco volta II campata (1871); tele ad olio						
ARREDAMENTI: mobile sacrestia a doppio corpo: 4 ante inferiori e 9 superiori ripartite in due ordini sovrapposti						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

**VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:**

Il progetto grafico dell'attuale chiesa di S.Martino fu posto all'attenzione dell'allora parroco Don Bertone il 30 agosto 1757 insieme ad un preventivo spese di Lire 17.000. Ma il primo documento inerente la parrocchiale conservato all'Archivio Arcivescovile di Torino, vale a dire un elenco di parroci succedutisi nell'amministrazione della chiesa, risale al 1332. Sappiamo inoltre, da altri incartamenti che l'"Ecclesia S.Martini de Bargiis" pagava nel 1386 unitamente alle pievi inferiore e superiore di Barge ed alle chiesa di S.Pietro del Poggio, di S.Quirico, di S.Andrea di Longasca, il cattedratico al vescovo di Torino. Mons.Peruzzi, salito a Barge il 25 settembre 1584 ricorda nei resoconti della visita pastorale che la chiesa non aveva nè sacrestia, nè pavimento sovente smosso per seppellirvi qualche defunto sebbene la parrocchia avesse cimitero; le pareti interne lasciavano vedere la nuda pietra, poichè non si era mai provveduto ad intonacarle e gli altari lasciavano alquanto a desiderare. S.Martino ricompare poi nei resoconti della visita pastorale di Mons.F.Miliet del 1623. I registri parrocchiali di Battesimo, Matrimonio, Morte, conservati nell'archivio parrocchiale datano dal 1657. I documenti lascierebbero dunque supporre che l'attuale chiesa sia sorta sui resti di un edificio ben più antico, ma un'attenta analisi di quanto gli archivi conservano, ci consente di affermare che anticamente - fin dal XIV secolo - la chiesa e la casa parrocchiale erano situate altrove, in località S.Martino il Vecchio, nei cui pressi scorre il torrente Ghiandone (dove è attualmente il cimitero generale comune alle quattro parrocchie di Barge). Già in cattivo stato, ma ancor più rovinata e resa pericolante dalle inondazioni del 1746 a seguito dello straripamento del Ghiandone, l'antica chiesa venne abbattuta e parte dei materiali riutilizzati per la costruzione in altro luogo dell'attuale S.Martino. Nel periodo che intercorse tra l'edificazione della nuova e la demolizione della vecchia, le funzioni religiose venivano celebrate nella cappella di S.Vincenzo, che diventerà con opportune modifiche, sacrestia della parrocchiale e che tuttora conserva sulla parete Nord un affresco raffigurante al centro la B.M.V. in trono con il Bambino ed i Santi Vincenzo a Sinistra e Chiaffredo a destra. La fondazione del Sacello di S.Vincenzo sembra essere molto antica. Non si hanno documenti in merito, ma un terminus ante quem è dato dai tratti ancora goticeggianti dell'affresco, che per confronti ed analogie con opere di area saluzzese e pinerolese è databile alla metà del XV sec. (AA.VV., Giacomo Jaquerio e il gotico internazionale, catalogo della mostra, Torino 1979).

(segue allegato N° II)

---

**SISTEMA URBANO:**

la chiesa ha prospetto sulla Provinciale che unisce il capoluogo a Cavour e dall'altro lato a Saluzzo, ricalcando il percorso dell'antica via maestra (via del "sale"), un tempo via di transito e di commerci tra l'alta Valle del Po ed il Marchesato.

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:**

costruita in Assarti, frazione rurale a pochi Km. da Barge. La frazione, di cui S.Martino è parrocchia, è caratterizzata da un agglomerato di bassi fabbricati ad uso abitativo costruiti lungo la via principale di transito e da casolari e cascinali sparsi tutt'attorno nella campagna serviti da carrarecce. L'area che la separa dal capoluogo è stata indicata nella "perimetrazione del centro abitato" redatta dal Comune, quale "settore industriale" e come tale è stata utilizzata.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

L'area che la separa dal capoluogo è stata indicata nella "perimetrazione del centro abitato" redatta dal Comune, quale "settore industriale" e come tale è stata utilizzata.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

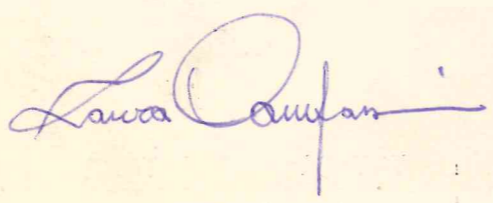

1973: l'interno è stato completamente ritinteggiato e ritoccato probabilmente l'affresco sulla volta della II campata. Gli affreschi dell'area absidale, fatiscenti, sono stati coperti dallo scialbo. Rinnovata la pavimentazione del presbiterio, all'occasione rialzato di due gradini rispetto al piano di calpestio originario. Soppressi gli amboni e sostituiti l'altare ed il fonte battesimale.

BIBLIOGRAFIA:

- EANDI G., Statistica della provincia di Saluzzo, Saluzzo 1833  
 CHIUSO T., La chiesa in Piemonte dal 1797 ai nostri giorni, Torino 1887  
 ALESSIO F., Cavour, abazia, vescovato, Pinerolo 1911  
 ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo 1912  
 DAO E., La chiesa nel saluzzese fino alla costituzione della diocesi di Saluzzo, Torino 1965  
 GROSSO M. MELLANO M.F., La controriforma nella arcidiocesi di Torino (1558-1610)-La visita pastorale di Mons. Peruzzi, Torino 1967  
 PEREGO E., Barge (un comune dell'alta valle del Po), Barge 1971

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1980						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE			X																
SOLAI			X																
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFISSI			X																

<b>ALLEGATI:</b>	<b>RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:</b>
<b>ESTRATTO MAPPA CATASTALE:</b> Allegato N° I	<b>FOTOGRAFIE:</b> Alessio F, Op.cit., Saluzzo 1912, p.64 Bollettino Parrocchiale, ottobre 1973, pp.21-26-27
<b>FOTOGRAFIE:</b> Allegati N° 2-3-4-5-6-7-8-9	
<b>DISEGNI E RILIEVI:</b>	<b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE:</b>
<b>MAPPE:</b>	
<b>DOCUMENTI VARI:</b>	<b>ARCHIVI:</b> Archivio Arcivescovile di Torino: visita parrocchiale Mons.Peruzzi visita pastorale Mons.Miliet visita " " F.LUserna Rorengo di Rorà 7/I-46 visita " " Costa 7/I-74 tomo III Archivio Comunale: ordinati cat.VII-classe VI-fascicolo II Archivio Parrocchia di S.Martino: registri di Battesimo, Matrimonio, Morte datati dal 1657
<b>RELAZIONI TECNICHE:</b>	
<b>RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):</b>	

<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA:</b> 	<b>VISTO DEL SOPRINTENDENTE:</b> 	<b>REVISIONI:</b>
<b>DATA:</b> 27 ottobre 1980		

<b>TECNICHE MURARIE:</b> ciotoli, pietra da taglio e laterizi legati da malta; laterizi (sommatacampante); intonaco liscio (facciata)	<b>PAVIMENTI:</b> piastrelle quadrate e rettangolari in quarzite locale (gialla e grigia) e sacrestia (area presbiterale)	<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b> facciata scompartita in riquadri a fresco con cornici classicheggianti e composizioni simboliche	<b>DECORAZIONI INTERNE:</b> sacrestia: affresco metà XV sec.; decorazione a fresco volta II campata (1871); tele ad olio	<b>ARREDAMENTI:</b> mobile sacrestia a doppio corpo: 4 ante inferiori e 9 superiori ripartite in due ordini sovrapposti	<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b>
<p>nelle forme a quella della cappella dx. con l'cona- na raffigurante la B.M.V. del Rosario tra angeli e santi. Le pareti della chiesa, recentemente intonacate, sono ritmate dalla successione di paraste e mo- dulate orizzontalmente dallo zoccolo legibile anche all'esterno e dalla cornice modanata che avvolge con continuità l'edificio all'imposta delle volte. La pavimentazione dell'aula è rea- lizzata in piastrelle quadrate, disposte sulla diagonale; di quarzite locale ("bariolina") nelle varianti gialla e grigia; due fasce di colore grigio delimitano il passaggio che dall'esterno (segue allegato N° 10)</p>					